

(ER) RIMINI. LOMBARDI: VADO AVANTI, SONDAGGIO AIUTERA' A DECIDERE
'DA PATE MIA NESSUNA RIPICCA, COME INVECE SEMBRA FARE AN'

(DIRE) Bologna, 2 mar. - "Non mi ritiro". Nessuna marcia indietro dunque: il coordinatore riminese di Forza Italia Marco Lombardi prosegue la sua corsa per diventare il candidato del centrodestra alla provincia di Rimini. Una corsa che passa per Roma.

L'ipotesi del passo indietro, ventilata dallo stesso azzurro alla vigilia del coordinamento regionale del Pdl, cade nel vuoto. E il perché lo spiega lo stesso Lombardi. "La mia avversione per una decisione romana era dettata dai tempi- dice il forzista- tuttora ritengo sia una stupidaggine scomodare Roma: Rimini è l'unica realtà dell'Emilia-Romagna che lo fa". Ma, fa presente Lombardi, "dal momento che Filippo Berselli (presidente regionale di An, ndr) ha preso questa decisione mi darò da fare perché si scelga nel più breve tempo possibile". Ovvero: "Domani commissionerò un sondaggio per dare indicazioni a chi dovrà decidere". E nella rilevazione, affidata da "un istituto primario nazionale", troveranno spazio i nomi dei due candidati, Lombardi, appunto, e Oronzo Zilli (An), ma anche la percentuale di gradimento di tutti i partiti che si presenteranno alle amministrative 2009 riminesi, per avere un quadro generale della situazione politica. Insomma Lombardi giocherà fino in fondo la sua partita. Sia chiaro però: "Non è una ripicca personale come mi pare sia dall'altra parte- conclude l'azzurro- ma per tenere in piedi il progetto di alleanze che ho costruito, anche in prospettiva futura".

(Dak/ Dire)